

dedicata ai visitatori del sito e agli appassionati di modellismo

NLmm 18 del 1 Febbraio 2022

e-mail: mitidelmare.it@tiscali.it - duilio.curradi@mitidelmare.it

Questa Newsletter integra le informazioni che si trovano sul sito www.mitidelmare.it. Viene pubblicata sul sito, è visualizzabile dalla home page ed è scaricabile in formato PDF. Se non desiderate ricevere questa newsletter potete chiedere di essere cancellati dalla mailing list a uno degli indirizzi sopra indicati - Grazie - Duilio Curradi

Il trasporto passeggeri negli ultimi due secoli 2a parte

Chi segue il sito [mitidelmare.it](http://www.mitidelmare.it) e le Newsletter, conosce la particolare simpatia che nutro per quei piccoli disegni che riproducono i profili delle navi. In passato ne ho già pubblicati parecchi.

Adesso vi voglio proporre quelli delle navi passeggeri.

Sto rifacendo l'intera pagina e, quando avrò finito, ci saranno oltre 220 profili, dalle prime navi a ruote alle moderne navi da crociera.



Visita la pagina: http://www.mitidelmare.it/profilo_di_navi_passeggeri.html (in corso di completamento)

Nella Newsletter precedente avete trovato una cinquantina di profili di navi adibite al trasporto passeggeri.

Dal Clermont, il primo battello adibito al trasporto di passeggeri paganti, fino alle navi entrate in servizio nel 1890.

Adesso, attraverso i profili prodotti da questo sito [mitidelmare.it](http://www.mitidelmare.it), diamo un'occhiata ad un altro gruppo di navi: quelle costruite fra il 1890 e la prima guerra mondiale.

In questi cinque lustri assistiamo ad un grande sviluppo tecnologico. Le navi sono sempre più grandi e veloci. La richiesta di trasporto cresce in continuazione ed il settore è molto remunerativo.

Devono essere assicurati i collegamenti con l'Estremo Oriente, con il Continente Africano e con l'America Centrale e Meridionale. Ma sono soprattutto le rotte del Nord Atlantico che richiamano le navi più veloci e lussuose. Vengono assicurati i trasporti di emigranti ma, soprattutto, di falcotosi personaggi che richiedono prestazioni di gran lusso.

In questo numero:

da pag. 1 - Navi passeggeri dal 1891 al 1917

da pag. 5 - Suoni di bordo

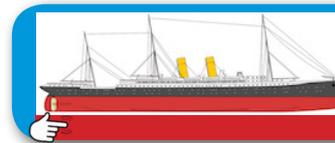
pag. 8 - Peschereccio Nordkapp di Giovanni Paracchini

pag. 9 - Mostre e Fiere in programma

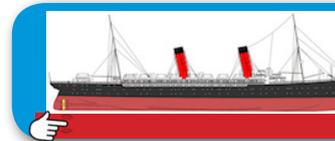
Collabora a questo sito e alle sue Newsletter con le tue idee e con le foto dei tuoi modelli.

Se cliccate sulla riga rossa che si trova sotto ogni miniatura andate all'immagine ingrandita e alle notizie principali sulla nave.

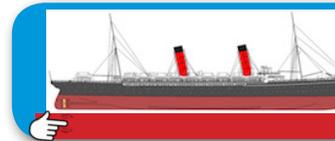
Su questo mercato si confrontarono le navi con bandiera britannica e francese, ma, anche la marina mercantile tedesca mise in servizio grandi navi che arrivarono, addirittura, alla lunghezza di 289 metri come il Vaterland, del 1913.



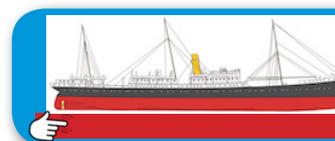
HAVEL
Transatlantico tedesco
Anno 1891 - Lungh. 141 m



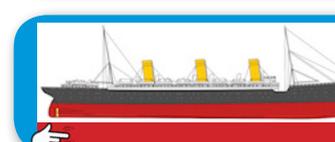
CAMPANIA
Transatlantico britannico
Anno 1893 - 12950 grt



LUCANIA
Transatlantico britannico
Anno 1893 - 12952 grt



GASCON
Transatlantico britannico
Anno 1896 - Lungh. 136 m



KAISER WILHELM DER GROSSE
Transatlantico tedesco
Anno 1897 - Lungh. 191 m

KAISER FRIEDRICH
Transatlantico tedesco
Anno 1898 - Lungh. 177 m

Le navi sono organizzate per classi. Nei ponti superiori ci sono cabine e suite di grande pregio. C'è, in genere, una seconda classe e la parte riservata agli emigranti, ricavata nei ponti inferiori, pur rimanendo abbastanza spartana, tende comunque ad offrire sistemazioni confortevoli.

Se guardiamo uno di questi grandi transatlantici in una "sezione" virtuale, assistiamo allo spaccato della società dell'epoca. Troviamo, in alto, chi si può permettere di pagare costi assai elevati per un trattamento extra lusso.

Un po' più sotto, c'è quella che possiamo definire la media borghesia e, più sotto ancora, troviamo quanti vanno in cerca di fortuna.



La famosa "scala dell'orologio" del Titanic come è stata ricostruita nel modello in scala 1:100 descritto in questo sito.



BLUCHER
Transatlantico tedesco
Anno 1901 - Lungh. 168 m

E sono proprio questi ultimi che, pur pagando un costo di traversata piuttosto modesto, rappresentano l'utile maggiore in quanto sono molto numerosi.

Gli architetti navali tendono a riprodurre, a bordo, la situazione che si incontra sulla terraferma. E' un po' come se si volesse dare l'idea, al passeggero, di non essere su una nave. Sarà giusto o sbagliato ma, all'epoca, questa era la tendenza prevalente.

Un esempio ci è dato dallo sfortunato Titanic che, entrato in servizio nel 1912, affondò al viaggio inaugurale provocando la perdita di oltre 1500 persone.

L'autore di questo sito ha costruito il modello di questa nave e ne ha realizzato anche gli interni. Ormai da anni il modello è chiuso e se ne può ammirare solo l'esterno. Però, guardandolo con un po' di immaginazione (e dopo aver consultato, naturalmente, le fotografie) si può intravedere "l'anima della nave".



KRONPRINZ WILHELM
Transatlantico tedesco
Anno 1901 - Lungh. 202 m



COLUMBIA
Transatlantico britannico
Anno 1902 - Lungh. 148 m



GROSSER KURFURST
Transatlantico tedesco
Anno 1899 - Lungh. 177 m



KIAUTSCHOU
Transatlantico tedesco
Anno 1899 - Lungh. 164 m



MORAVIAN
Transatlantico britannico
Anno 1899 - Lungh. 119 m



OCEANIC
Transatlantico britannico
Anno 1899 - Lungh. 209 m



DEUTSCHLAND
Transatlantico tedesco
Anno 1900 - Lungh. 208 m



MINNEHAHA
Transatlantico USA
Anno 1900 - Lungh. 187 m



CALIFORNIAN
Nave britannica
Anno 1901 - Lungh. 146 m



*Riproduzione della palestra del Titanic
Questo locale si trovava al ponte lance ed era riservato ai passeggeri di prima classe. Conteneva le migliori attrezzature disponibili all'epoca fra le quali due ciclette con indicatore di velocità, un vogatore ed un sistema per simulare una cavalcata.*



GALICIAN
Transatlantico britannico
Anno 1901 - Lungh. 134 m



CARPATHIA
Nave britannica
Anno 1902 - Lungh. 170 m



HANOVERIAN
Transatlantico britannico
Anno 1902 - Lungh. 183 m

Fra queste righe trovate alcune immagini dell'interno del modello del Titanic, costruito dall'autore di questo sito, che confermano lo stile dell'epoca.

Guarda il modello del Titanic 



MARATHON
Transatlantico britannico
Anno 1904 - Lungh. 150 m

Dobbiamo comunque spendere qualche parola anche sull'aspetto tecnico. Le navi sono sempre costruite con il sistema della "chiodatura". Le caldaie sono alimentate ancora a carbone e, per buona parte di questo periodo, si è fatto grande uso delle motrici alternative a vapore a triplice espansione o, negli impianti più grandi, con motrici a quattro cilindri che consentivano una maggiore espansione del vapore con guadagno del rendimento dell'insieme.

Nei primi anni del 1900 hanno cominciato ad essere installate anche le turbine. Ad esempio il Lusitania ed il Mauretania erano spinte esclusivamente da macchine di questo tipo.

Tutto questo serviva per aumentare la velocità della nave. Se si raggiungevano velocità intorno ai 24-25 nodi non solo si riduceva il tempo della traversata, ma si riusciva a guadagnare un giorno.

I tempi erano importanti perché non si possono imbarcare o sbarcare passeggeri di notte. Quindi bisogna calcolare bene tempi e velocità.



VICTORIAN
Transatlantico britannico
Anno 1905 - Lungh. 158 m



CORSICAN
Transatlantico britannico
Anno 1907 - Lungh. 157 m



DERFFLINGER
Transatlantico tedesco
Anno 1908 - Lungh. 141 m



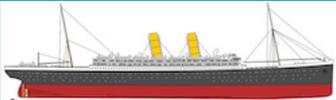
GEORGE WASHINGTON
Transatlantico USA
Anno 1908 - Lungh. 220 m




BALTIC
Transatlantico britannico
Anno 1903 - Lungh. 221 m



CARMANIA
Transatlantico britannico
Anno 1905 - Lungh. 205 m

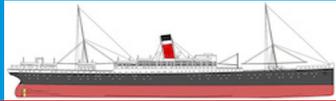
EMPRESS OF BRITAIN
Transatlantico canadese
Anno 1905 - Lungh. 167 m



ITALIA
Nave passeggeri e merci
Anno 1905 - Lungh. 125 m



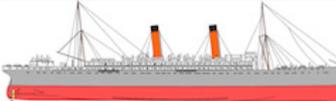
LUSITANIA e MAURETANIA
Transatlantici britannici
Anno 1906 - Lungh. 232 m



GRAMPIAN
Transatlantico britannico
Anno 1907 - Lungh. 148 m



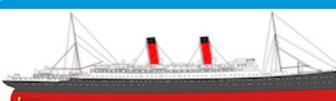
FUSO MARU
Transatlantico giapponese
Anno 1908 - Lungh. 150 m



BALMORAL CASTLE
Nave di linea britannica
Anno 1909 - Lungh. 180 m



FRANCE
Transatlantico francese
Anno 1910 - Lungh. 217 m



FRANCONIA
Transatlantico britannico
Anno 1910 - Lungh. 190 m

A fianco la "sala fumatori" di prima classe del Titanic. Si trovava sotto la ciminiera n. 4 che era finta.



ERINPURA
Transatlantico inglese
Anno 1911 - Lungh. 125 m



GALWAY CASTLE
Transatlantico britannico
Anno 1911 - Lungh. 143 m



GENERALE DIAZ
P.fo passeggeri italiano
Anno 1911 - Lungh. 152 m



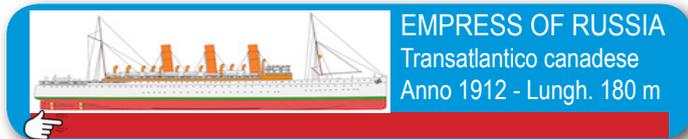
KAISER FRANZ JOSEPH
Transatlantico austro-ungarico
Anno 1911 - Lungh. 152 m



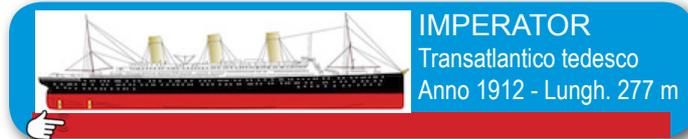
OLYMPIC
Transatlantico inglese
Anno 1911 - Lungh. 269 m



CZAR
Transatlantico russo
Anno 1912 - Lungh. 130 m



EMPRESS OF RUSSIA
Transatlantico canadese
Anno 1912 - Lungh. 180 m



IMPERATOR
Transatlantico tedesco
Anno 1912 - Lungh. 277 m



TITANIC
Transatlantico inglese
Anno 1912 - Lungh. 269 m



CAP TRAFALGAR
Transatlantico tedesco
Anno 1913 - Lungh. 187 m



GALLIA
Transatlantico francese
Anno 1913 - Lungh. 183 m



VATERLAND
Transatlantico tedesco
Anno 1913 - Lungh. 289 m



BRITANNIC
Transatlantico inglese
Anno 1914 - Lungh. 275 m



LAFAYETTE
Transatlantico francese
Anno 1914 - Lungh. 172 m

Con i profili pubblicati su questa Newsletter arriviamo, praticamente, allo scoppio della prima guerra mondiale quando molte navi furono trasformate in trasporti truppe o in navi ospedale. Altre, purtroppo, vennero affondate con grandi perdite di vite umane.

La produzione dei profili continua e, presto, sulla pagina dedicata ci saranno anche le moderne navi da crociera (ma abbiate un po' di pazienza, si tratta di un lavoro molto lungo e impegnativo).



DUILIO
Transatlantico italiano
Anno 1916 - Lungh. 193 m



MINNEKAHDA
Transatlantico statunitense
Anno 1917 - Lungh. 197 m

Le tue idee per migliorare questo sito e le sue Newsletter



Se sei appassionato di modellismo, e in particolare di modellismo navale, sei certamente abituato a superare infiniti problemi, grandi e piccoli.

Mentre procedi con la tua realizzazione ti devi inventare, certamente, tante soluzioni che possono tornare utili anche a tanti altri appassionati.

Pubblicale su questo sito e sulle sue Newsletter. La tua soddisfazione sarà almeno doppia.

spediscile a:
mitidelmare.it@tiscali.it o duilio.curradi@mitidelmare.it

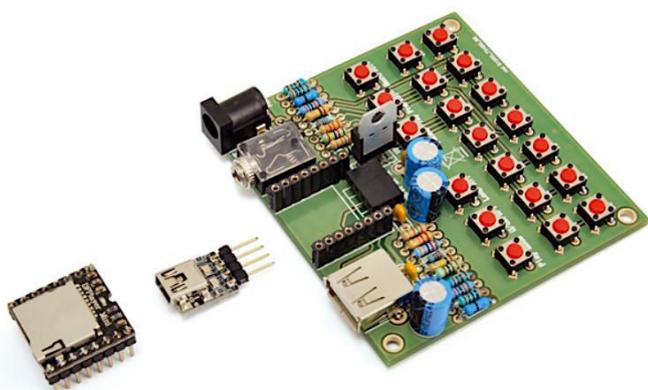


Suoni di bordo

Nei modelli navali dinamici fin qui visionati ho riscontrato la quasi totale mancanza dei suoni prodotti dal natante, ovvero suono motore e suoni di bordo tipo avvisi, sirene, etc.

Per i suoni dei vari propulsori navali ho già dissertato abbastanza in altra occasione dedicata (suoni e suoni); nelle prossime righe intendo invece parlare di tutti quei suoni di bordo normalmente trascurati, anche perché i dispositivi in commercio (Harbor Models su tutti) sono notoriamente costosi.

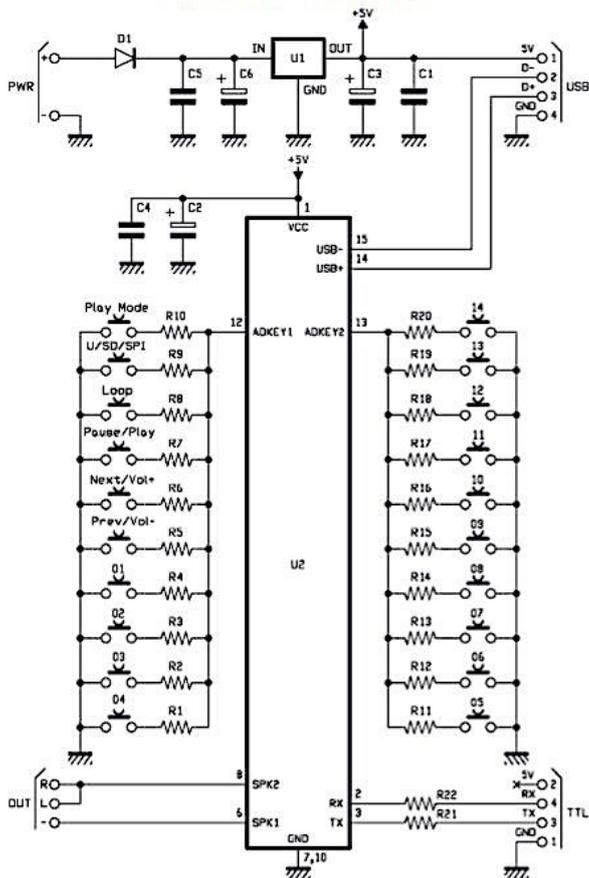
Da tempo conosco un kit commercializzato da Futura Elettronica di Gallarate che permette di riprodurre suoni MP3 e WAV, una Demoboard appositamente realizzata per sfruttare tutte le potenzialità del modulo riproduttore audio MP3/WAV della DFROBOT (DFR0299). La demoboard dispone di 20 pulsanti che permettono di gestire i file memorizzati su una SD-Card (max. 32 GB) inserita nell'apposito slot del modulo riproduttore, di una interfaccia USB che gli permette di leggere i dati da una Pen Drive, plug di alimentazione DC, presa jack per uscita audio, pin strip per inserire un converter seriale/USB (non compreso) per interfacciarlo a un Personal Computer allo scopo di trasferire i file MP3 da riprodurre. L'intero circuito è alimentato a tensione continua di valore compreso tra 9 e 12 Vdc. e costa 16,00 euro.



Il modulino MP3 codice DFR0299 (DFPLayer della DFROBOT) e il convertitore USB-seriale codice FT782M non sono compresi nel kit.

Il DFR0299 è in grado di riprodurre direttamente i file MP3 e WAV memorizzati su una SDcard con capacità max. di 32 GB FAT16 e FAT32 inserita nell'apposito slot. Può essere utilizzato come modulo autonomo, collegando una batteria, un altoparlante e dei pulsanti. È in grado di pilotare un altoparlante da 8 ohm 3 watt. Alimentazione: da 3,2V a 5V, dimensioni (mm): 20x20x13 e prezzo 12 €.

Schema elettrico



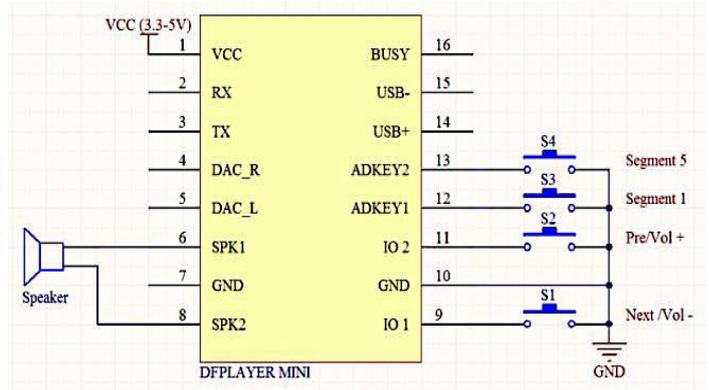
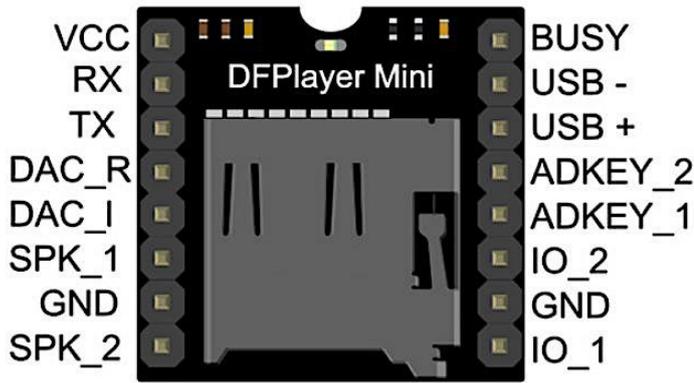
Per chi vuole utilizzare il kit della demo più il DFPLayer deve spendere almeno 28 euro.

La demoboard è abbastanza ingombrante e poi con tutti i suoi pulsanti abbastanza inutile perché per ottenere i suoni (in questa applicazione) ha necessità di sei pulsanti di controllo e quattordici per i diversi suoni; sulla SDcard si dovranno registrare 14 suoni identificati da numeri, 0001, 0002.....0014.

Se guardiamo lo schema della demo ne comprendiamo facilmente il funzionamento; in alto è presente un circuito alimentatore a 5 volts per il modulo DFPLayer e tante resistenze che via switch collegano i due ingressi del modulo a massa.

Nota importante: tutte le resistenze devono assolutamente avere tolleranza 1%.

Per capire meglio il funzionamento del DFPlayer che è l'anima della Demo basta guardare le figure di seguito che riguardano la piedinatura del modulo e una possibile applicazione.



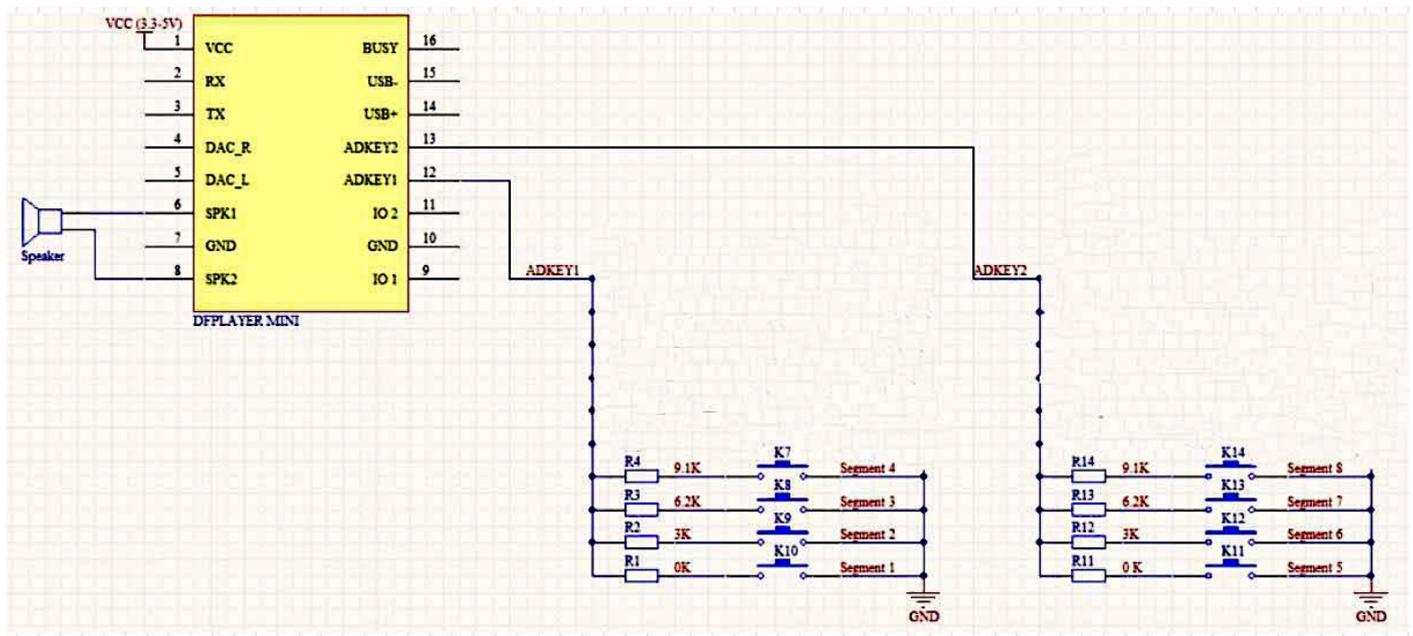
Quanto sopra la base di partenza; quello che ho realizzato senza spremere più di tanto le ormai mie vecchie meningi è una minimale applicazione che mi permette di poter avere quattro suoni preregistrati ma niente controlli tipo volume od altro; in rete di file MP3 da riprodurre, gratuiti, se ne trovano a bizzeffe.

Per cui ho collegato VCC al + di una tensione di circa 4,5volt, GND ovviamente al negativo, i due fili di un altoparlante di 8ohm/3W ai punti SPK_1 e SPK_2.

Sull'ingresso ADKEY_1 ho collegato quattro resistenze all'ingresso, tutte rigorosamente con tolleranza 1% e con i seguenti valori 0kohm, 3kohm, 6,2kohm e 9,1kohm; singolarmente queste resistenze sono collegate a massa dai contatti di quattro relè azionati con un telecomando dedicato.

Qualunque telecomando a 4ch, TX e RX, andrà bene purché abbia una portata superiore ai 50 metri; un sif-fatto dispositivo si trova facilmente su Amazon; importante sarà avere a bordo una tensione di alimentazione appropriata alle necessità del ricevitore.

Se quattro suoni come nel mio caso non bastassero, nessun problema; le resistenze dovranno avere gli stessi valori ma collegati sull'ingresso ADKEY_2; ovviamente il telecomando esterno dovrà essere a 8 o più canali.



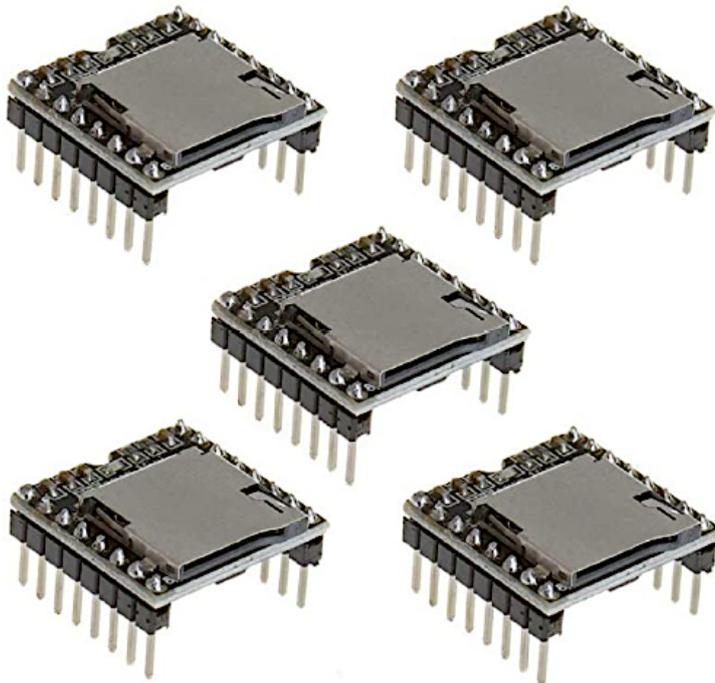
Chiudendo uno dei quattro contatti si esegue in automatico la riproduzione dei brani che si trovano nella rispettiva posizione nel supporto di massa utilizzato; quindi la pressione di K10 fa riprodurre direttamente il primo brano, quella di K9 il secondo e così via fino al brano 4 (personalmente ho usato solo l'ingresso ADKEY_1)

Va notato che i quattro contatti relativi ai segmenti di memoria in cui sono memorizzati gli altrettanti brani hanno due modalità di attivazione: la pressione breve avvia la riproduzione mentre una pressione prolungata determina la ripetizione del brano in loop; ho usato ovviamente la pressione breve con il contatto di un relè.

Affinché il modulo MP3 possa riconoscere e riprodurre correttamente i file audio, correlandoli con i pulsanti, è necessario salvarli nel supporto di memorizzazione di massa in questo formato "0001_Nome_Traccia.mp3" dove il nome del file deve iniziare con l'ID numerico composto da 4 caratteri, ovvero il numero del brano in formato a 4 cifre: 0001, 0002, 0003 fino 0004.

Al posto di Nome-Traccia potete pure dare il nome che volete, l'importante che sia preceduto dal numero che volete assegnargli e dal trattino basso ("underscore").

Demoboard più lettorino MP3 costa 28 euro; dato che non abbiamo interesse per la demoboard a noi interessa solo il DFPlayer che si può acquistare su Amazon a pochi euro e ve ne do testimonianza con la foto del mio ordine; se ne possono acquistare anche solo tre al costo, a memoria, di circa 10 euro.



ICQUANZX 5 PZ YX5200 DFPlayer Mini MP3 Player Modulo MP3 Voice Decode Board Supporto TF Card U-Disk IO/Porta Seriale/AD per Arduino

Marca: ICQUANZX
★★★★☆ 20 voti

Prezzo: **14,99€** e Resi GRATUITI
Tutti i prezzi includono l'IVA.

Spedizione GRATUITA con consegna presso punti di ritiro.
Dettagli

- DFPlayer integra perfettamente il modulo di decodifica hard, che supporta formati audio comuni come MP3, WAV e WMA. Inoltre, supporta anche la scheda TF con file system FAT16, FAT32.
- Frequenza di campionamento supportata (kHz): 8/11.025/12/16/22.05/24/32/44.1/48; uscita DAC a 24 bit, supporto per gamma dinamica 90dB, supporto SNR 85dB.
- Attraverso una semplice porta seriale, è possibile riprodurre la musica designata senza altre noiose operazioni sottostanti.
- Una varietà di modalità di controllo, modalità di controllo I/O, modalità seriale, modalità di controllo del pulsante AD.
- Per maggiori dettagli visitare il sito https://www.dfrobot.com/wiki/index.php/DFPlayer_Mini_SKU:DFR0299.

14,99€
e Resi GRATI

Spedizione C
13 gen per c
29,00 € spec
Maggiori inf

Consegna pi
11 gen
Ordina entr
Maggiori inf

Amazon H
Carono...

Disponibi

Quantità: -

Aggiu

At

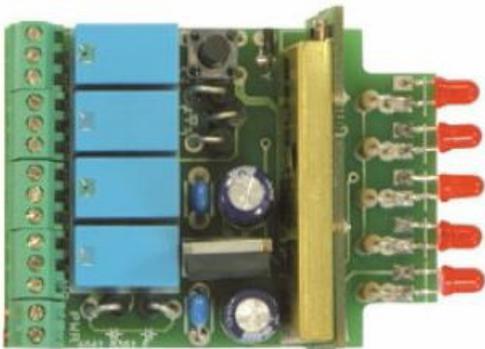
Transazi

Spedizione A
Venditore Q

amazon p

Spedizion
Spedizion

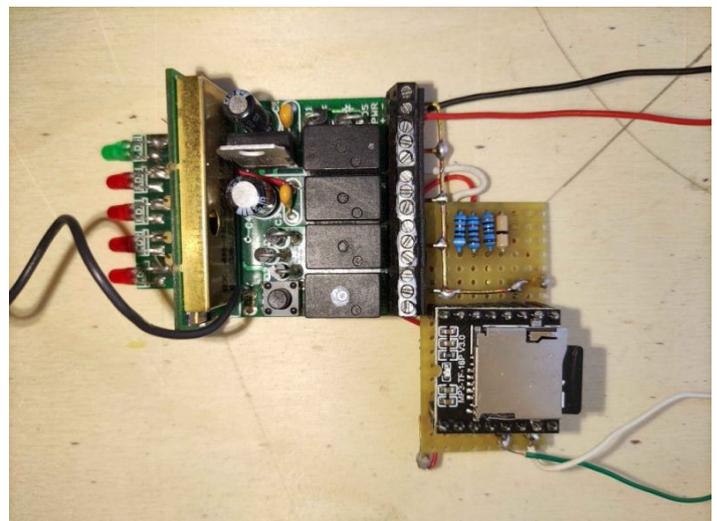
Per il ricevitore del radiocomando ho usato un dispositivo trovato nel mio ciarpame elettronico, un 4ch della Futura Elettronica con codifica "rolling code" addirittura in kit il FT680K non più in produzione mentre per il trasmettitore un 4ch TX-4M-HCS.



Con i quattro valori di resistenza indicati e collegati a ADKEY_1 o ADKEY_2 si possono ottenere 4 o 8 suoni diversi; i brani che dovranno essere contrassegnati da 0001_nometraccia.....0008_nometraccia possono avere lunghezze diverse e potrebbero essere anche frasi registrate tipo "hello!", "ciao mio capitano", "prendi la cima", etc.

Questo è il tutto, praticamente, quasi nelle misure reali, dove i fili verde/bianco vanno all'altoparlante e rosso/nero al +12volt; c'è da dire che il lettore MP3 prende e nella foto non si vede, la sua alimentazione (NON superare i 5 volt!) dal 7805 presente sul ricevitore. In un modello i 5 volt sono presenti non per altro il ricevitore principale deve essere alimentato a questa tensione, pena fumo.....

In questa versione i brani sono 4 e ciò si deduce dalle quattro resistenze; se si avesse necessità di un numero maggiore di suoni basterà contattarmi per avere i relativi valori di resistenza, fino a 14.



I pulsanti K7, K8, K9 e K10 sono stati sostituiti, ovviamente, dai contatti dei quattro relè del ricevitore perché, e lo ripeto, gli ingressi ADKEY_1 e ADKEY_2 del DFPLayer hanno bisogno di contatti impulsivi quindi non potranno mai essere attivati da microswitch e servi, pena la ripetizione in continuo del brano.

Questo riproduttore l'ho inserito sul mio rimorchiatore inglese a pale e funziona egregiamente insieme ad un meraviglioso generatore di fumo, anche questo handmade.

Il generatore in totale viene a costare poco meno di 5 euro (DFPLayer, 4 resistenze, 25mm x 50mm di mil-lefori), a parte l'altoparlante che ricordo deve essere da 8ohm e 3W, è di piccole dimensioni e si costruisce in pochi minuti.

Chi ne avesse necessità può chiamarmi al 393 9881237; ricordo anche il mio indirizzo di posta: masilca@libero.it augurando a tutti buon lavoro.

per informazioni e delucidazioni puoi rivolgerti a Mario.
msarti41@gmail.com

E' entrato nella flotta dei mitidelmare.it il modello, in scala 1:50, del
peschereccio Nordkapp

di Giovanni Paracchini



Il Nordkapp è un peschereccio moderno costruito in Inghilterra nel 1970 e usato, principalmente, nei mari del nord.

E' lungo 40 metri e largo 9,3 metri.

Ha una stazza lorda di 185 tonn.

E' dotato di un motore Diesel che gli consente una velocità di 13 nodi.

L'equipaggio è composto da 8 persone.

E' attrezzato di reti a strascico per la pesca di merluzzi e aringhe nelle zone fra l'Islanda e la Groenlandia.



Guarda la scheda del modello:



http://www.mitidelmare.it/Nordkapp-Peschereccio_gp.html

Contribuisci ad arricchire il sito [mitidelmare.it](http://www.mitidelmare.it) con i tuoi modelli

Altri miti costruiti da amici navimodellisti

Se costruisci modelli di navi puoi vedere le tue opere pubblicate sul sito. Basta che segui le semplici istruzioni che trovi a questo link:

http://www.mitidelmare.it/Pubblica_i_tuoi_modelli_sul_sito_mitidelmare.it.html oppure le puoi raggiungere dalla home page.



Mostre e fiere in programma

Fiera di Norimberga

Prossima edizione: 2-6 Febbraio 2022

www.spielwarenmesse.de



AbmodelExpo 2022

Edizione speciale
Modellismo in Castello
dal 20 al 27 febbraio 2022

Tutti i soci ANVO sono invitati a partecipare alla mostra che si terrà ad Abbiategrasso, nei sotterranei del Castello Visconteo.

Coloro che sono interessati sono pregati di informare:

Borsani Massimo: 393 585 9825

Cappa Mauro: 347 258 1084

Il tutto senza limiti di modelli da portare.

E' prevista una quota di partecipazione di 15 Euro.

I partecipanti riceveranno un riconoscimento.

Euromodelbouw Genk

Belgio - 5-6 marzo 2022

www.euromodelbouw.be

Model expo Italy - Verona

12-13 marzo 2022

<http://www.modelexpoitaly.it>

1912 - 2022

110 anni dal naufragio

Il modello del Titanic verrà sistemato all'interno di una scenografia particolare che ricordi il tragico evento.



Hobby model expo - spring edition - Novegro

Prossime edizioni: 2-3 Aprile 2022

www.parcosposizioninovegro.it